



SEZIONE

N° 14

REG.GENERALE

N° 31/11

UDIENZA DEL

**LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE
DI TORINO**

SEZIONE 14

21/08/2012 ore 10:00

riunita con l'intervento dei Signori:

ORDINANZA

N°

20/14/12

<input type="checkbox"/>	GALASSO	ENNIO	Presidente
<input type="checkbox"/>	ROLLE	LAURA	Relatore
<input type="checkbox"/>	URRU	SERGIO	Giudice
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

PRONUNCIATA IL:

21/8/12

**DEPOSITATA IN
SEGRETARIA IL**

26/8/12

ha emesso la seguente

ORDINANZA DEFINITIVA

- sull'istanza di correzione **SOSPENSIONE ART. 343 C.P.C.**
relativa al R.G.Appelli n. 31/11 **SENTENZA n° 85/22/11**
- avverso la sentenza n. 81/17/10
emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di TORINO
proposto dall'ufficio: AG.ENTRATE DIR. PROVIN. II UFF. CONTROLLI TORINO

controparti:

SIRIO S.R.L.
VIA DUCHESSA JOLANDA N.3 10138 TORINO TO

difeso da:

CALVI RAG. SERGIO
VIA DUCHESSA JOLANDA N. 3 10100 TORINO TO

difeso da:

GUERRIERI AVV. DARIO
VIA DUCHESSA JOLANDA 3 10100 TORINO TO

Atti impugnati:

AVVISO DI ACCERTAMENTO n° R28L00017 IVA + IRAP 2004

Il Segretario
IL SEGRETARIO DI SEZIONE
(Rosalia Salamone)

ORDINANZA

La società SIRIO S.R.L. svolge attività di lavorazione meccanica impiantistica ed automazione in conto terzi nell'ambito del comparto automobilistico industriale (indotto Fiat).

L'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino ha emesso nei suoi confronti accertamento in base agli studi di settore per l'anno 2004 al quale ha fatto seguito cartella esattoriale con l'iscrizione di € 396.031,93. Contro l'accertamento ha proposto ricorso la Società.

La Commissione Provinciale ha accolto il ricorso. L'ufficio ha appellato. La Commissione Regionale ha accolto l'appello dell'Ufficio. Il contribuente ha presentato ricorso per Cassazione ed ha chiesto la sospensione dell'esecutività della sentenza della Commissione Regionale ai sensi dell'art. 373 c.pc. Osserva la Commissione che la questione è ora all'esame della suprema Corte.

Per quanto riguarda il periculum in mora la Commissione rileva che la società, che è del comparto ex indotto Fiat, sta vivendo un periodo problematico per carenza di commesse e difficoltà di ricollocamento produttivo.

Per il 2009 ha avuto una perdita di bilancio pari ad € 198.396,72 (documentata ex all.6) e per il 2010 un utile di esercizio di € 15.430,00

P.Q.M

Accoglie l'istanza di sospensione subordinata alla presentazione di idonea fideiussione.

Così deciso in Torino il 21/08/2012

Il Presidente

